

REGIONE PIEMONTE

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – ottobre 2022)

	PIEMONTE	ITALIA	% PIEMONTE
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	35.401	305.395	11,6%
di cui con esito mortale	63	886	7,1%

Genere	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERBANO-CUSIO- OSSOLA	VERCELLI	PIEMONTE	%
Donne	2.541	1.343	530	3.956	1.661	15.229	959	746	26.965	76,2%
Uomini	907	330	184	1.049	614	4.863	246	243	8.436	23,8%
Classe di età										
fino a 34 anni	613	291	136	866	489	3.959	233	190	6.777	19,1%
da 35 a 49 anni	1.151	621	263	1.916	813	7.151	420	361	12.696	35,9%
da 50 a 64 anni	1.605	738	306	2.143	941	8.565	530	426	15.254	43,1%
oltre i 64 anni	79	23	9	80	32	417	22	12	674	1,9%
Totale	3.448	1.673	714	5.005	2.275	20.092	1.205	989	35.401	100,0%
Incidenza sul totale	9,8%	4,7%	2,0%	14,1%	6,4%	56,8%	3,4%	2,8%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	2,0%	0,5%	0,3%	5,6%	0,6%	4,1%	0,8%	0,2%	3,4%	
di cui con esito mortale	15	-	3	3	3	34	3	2	63	

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2022 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.157 casi (+3,4%, incremento superiore a quello medio nazionale del +2,9%), di cui 661 avvenuti a ottobre, 294 a settembre e 53 ad agosto 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare, in termini assoluti Torino che registra il 56,8% dei contagi regionali, in termini relativi Cuneo e Torino.

L'analisi nella regione mostra che il 58,2% di tutti i contagi professionali è riconducibile all'anno 2020, il 12,5% al 2021 e il 29,3% ai primi dieci mesi del 2022 (percentuale inferiore rispetto a quella media nazionale del 35,2%). Il picco regionale si registra in corrispondenza di novembre 2020, con il 17,3% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia, altro picco si osserva ad aprile dello stesso anno (10,9% di contagi). Il fenomeno nel 2021 è molto più contenuto, con un andamento tendenzialmente decrescente fino a settembre, per poi risalire nell'ultima parte dell'anno. I contagi del 2022, seppur riferiti ai primi dieci mesi, superano quelli denunciati in tutto il 2021, in particolare, gennaio 2022 registra un numero di casi mai raggiunto nei mesi successivi a novembre 2020. I mesi dell'anno in corso mostrano un andamento altalenante, con il minimo di denunce in corrispondenza di agosto, nel bimestre successivo si registra un aumento dei contagi.

Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 78,4% sono infermieri, il 5,1% tecnici sanitari (di laboratorio e di radiologia), il 4,6% assistenti sanitari, il 3,7% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,6% sono operatori socio-sanitari;
- tra i medici, il 36,1% sono medici generici e internisti, il 6,8% anestesisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 37,8% sono impiegati amministrativi, il 23,3% assistenti amministrativi, il 17,6% coadiutori amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82,5% sono operatori socioassistenziali, il 4,3% sono animatori in residenze per anziani, il 3,7% assistenti socio-sanitari

con funzioni di sostegno in istituzioni.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce (98,8%), seguita dal Conto Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con l'1,1% dei casi) e dall'Agricoltura (0,1%);
- il 61,3% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale", in particolare il 55,3% dei casi l'assistenza sanitaria;
- il settore dell'"Amministrazione pubblica" rappresenta il 22,1% dei contagi professionali, in particolare gli organismi predisposti alla sanità come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,5% delle denunce codificate, in particolare l'attività di ricerca e fornitura del personale è presente con il 59,5% dei casi e quella di supporto alle imprese con il 24,7%. Tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- il settore dei "Trasporti e magazzinaggio" conta il 4,0% delle denunce, di cui l'81,6% nei servizi postali e attività di corriere;
- il settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione" registra l'1,5% delle denunce, oltre la metà nella ristorazione (54,4% dei casi);
- il settore del "Commercio" rappresenta l'1,2%, di cui l'83,6% nel commercio al dettaglio;
- il settore delle "Attività manifatturiere" registra lo 0,8% dei casi, di cui il 34,5% nella farmaceutica;
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" conta lo 0,7% dei contagi, di cui il 46,8% nell'ambito delle altre attività professionali scientifiche e tecniche (quasi tutti i casi nella consulenza tecnica).

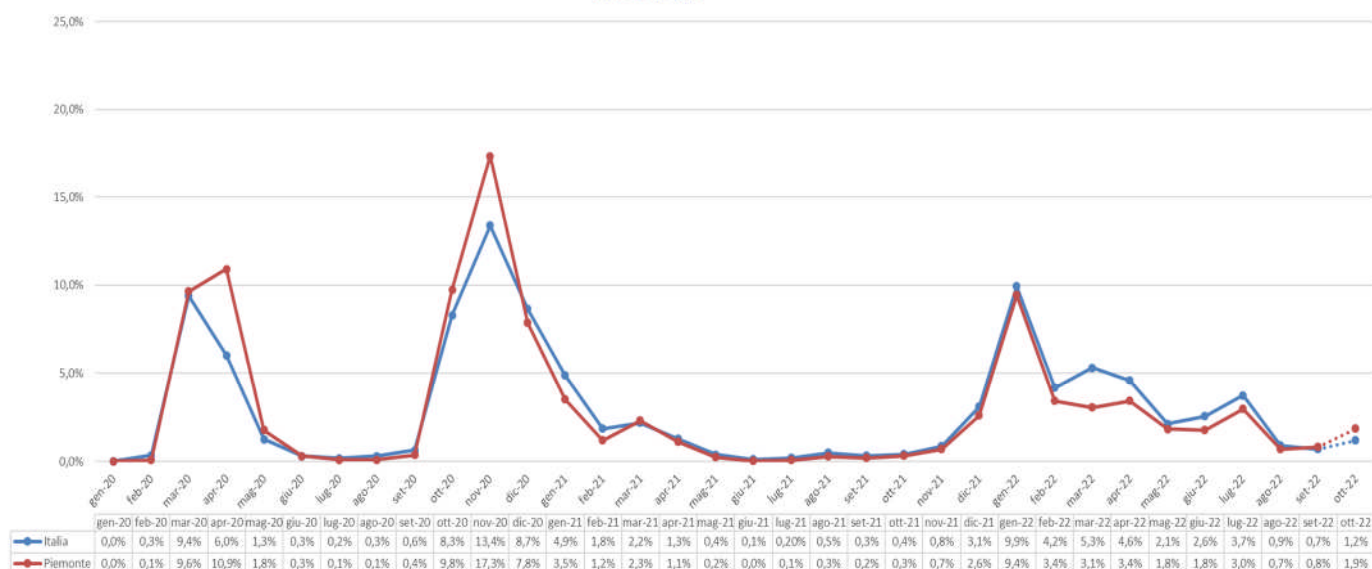
I decessi

- circa 9 decessi su 10 riguardano l'Industria e servizi, in particolare il settore della "Sanità e assistenza sociale" (circa un caso ogni cinque tra i codificati);
- i lavoratori più colpiti: medici, infermieri e operatori sanitari, con il 30% dei decessi.

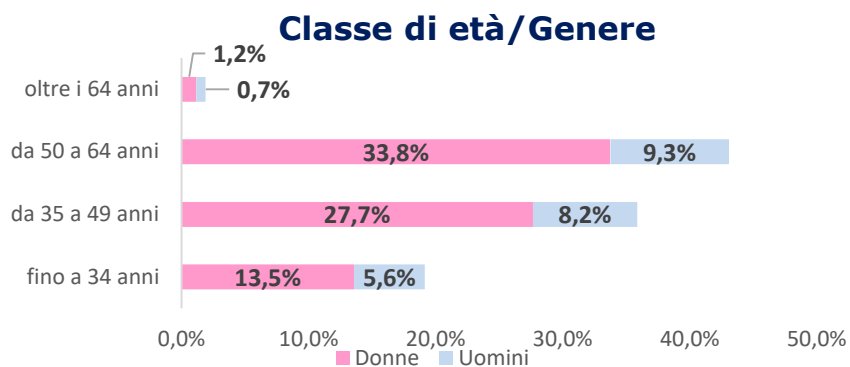
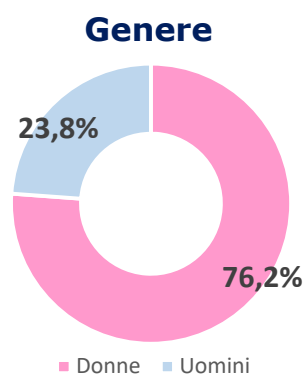
REGIONE PIEMONTE

(Denunce in complesso: 35.401, periodo di accadimento gennaio 2020 – ottobre 2022)

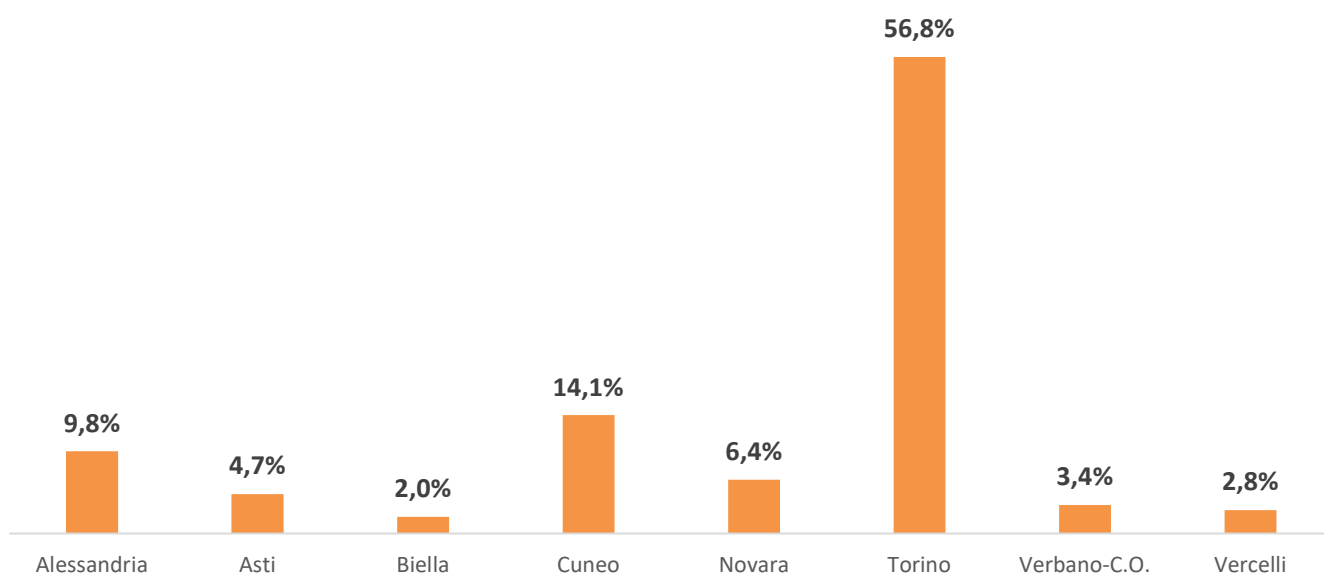
Mese evento



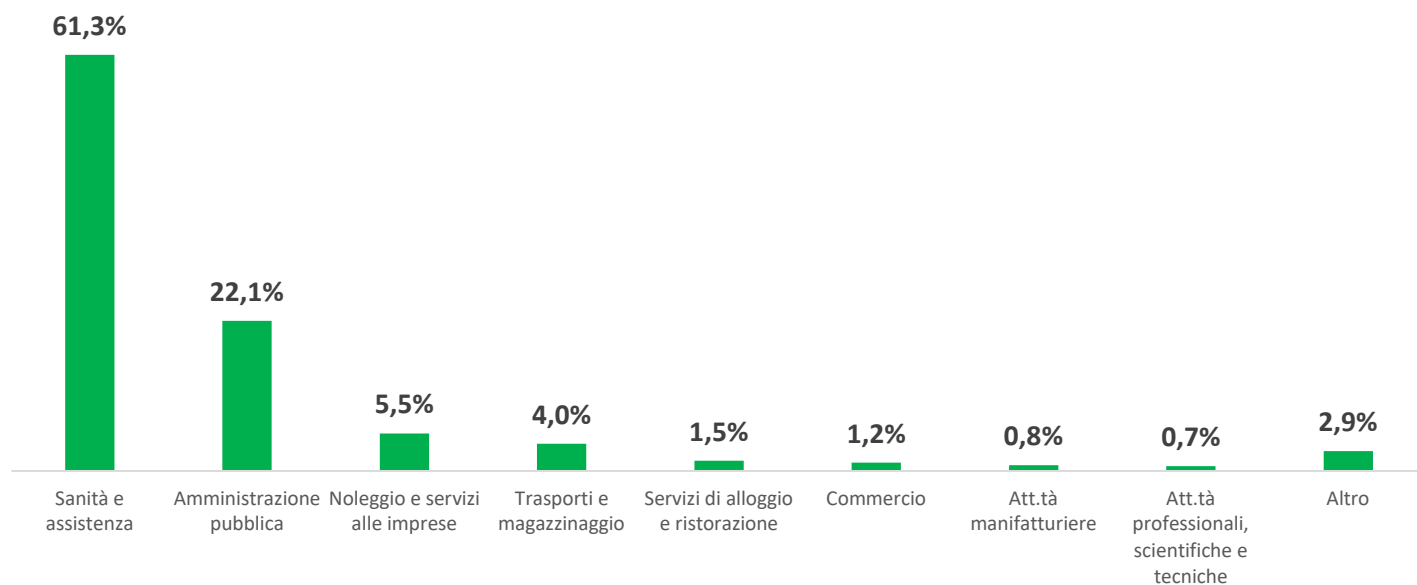
Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

